Commento regionale al Bollettino pollini allergenici
della settimana 6 al 12 maggio 2024

Le condizioni meteorologiche instabili continuano a mantenere al di sotto delle medie stagionali la presenza pollinica in atmosfera.
Su tutto il territorio piemontese la presenza delle Gramineae è molto significativa, soprattutto nella seconda parte della settimana quando, grazie alla presenza di giornate soleggiate, raggiungono concentrazioni elevate. Negli ultimi giorni della settimana, localmente, anche le Fagaceae (quercia e faggio), le Pinaceae (pino) e le Oleaceae (in prevalenza frassino) sembrano risentire del miglioramento delle condizioni meteorologiche, e incrementano l'emissione pollinica inizialmente bassa. Le Betulaceae (betulla), le Corylaceae (carpino nero e bianco), e le Cupressaceae/Taxaceae (cipresso tasso) sono presenti su tutto il territorio, a basse concentrazioni, solo nella seconda metà della settimana, mentre prima compaiono sporadicamente. Irregolare e bassa la presenza delle Aceraceae (acero), della Salicaceae (per lo più salice) e delle Platanaceae (platano).
Le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) si attestano su valori medi con sporadici picchi locali. Le Polygonaceae (romice) evidenziano concentrazioni medio-alte nel settore orientale del Piemonte, con picchi elevati ad Omegna. Le Urticaceae (parietaria) si presentano a livelli bassi nelle stazioni del nord-est mentre raggiungono concentrazioni medie a sud del Po. Basse, quando presenti, le concentrazioni polliniche delle Compositae e delle Amaranthaceae.
Medio-bassa la presenza delle spore fungine del genere Alternaria.